

# S. Stefano Show



**DOMENICA 28 OTTOBRE**

Ss. Simone e Giuda ap.

*"Grandi cose ha fatto il Signore per noi"*

Ore 10.30 S. Messa

- P.zza S. Lorenzo: festa per i 150 anni dell'Azione Cattolica – mattinata di giochi e attività (ore 10)  
S. Messa e consacrazione dell'A.C. al Sacro Cuore di Gesù (ore 15.30)

**LUNEDÌ 29 OTTOBRE**

S. Onorato di Vercelli

*"Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi"*

Ore 17.00 S. Messa

Ore 17.00 Catechismo

**MARTEDÌ 30 OTTOBRE**

S. Marciano di Siracusa

*"Beato chi teme il Signore"*

Ore 17.00 S. Messa

**MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE**

S. Quintino

*"Fedele è il Signore in tutte le sue parole"*

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

**GIOVEDÌ 1° NOVEMBRE**

TUTTI I SANTI

*"Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore"*

Ore 10.30 S. Messa e preghiera al Cimitero

**VENERDÌ 2 NOVEMBRE**

COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

*"Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi"*

Ore 17.00 S. Messa

**SABATO 3 NOVEMBRE**

S. Martino de Porres

*"L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente"*

NON c'è l' A.C.R.

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

- Pellegrinaggio diocesano al Santuario della Guardia (ore 7.30)

**DOMENICA 4 NOVEMBRE**

S. Carlo Borromeo

*"Ti amo, Signore, mia forza"*

Ore 10.00 S. Rosario per tutti i defunti

Ore 10.30 S. Messa

Ore 15.00 Battesimo di Brugognone Biagio

**LUNEDÌ 5 NOVEMBRE**

S. Guido M. Conforti

*"Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace"*

Ore 16.30 S. Messa

Ore 17.00 Catechismo

**MARTEDÌ 6 NOVEMBRE**

S. Leonardo

*"Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea"***MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE**

S. Prosdocimo

*"Il Signore è mia luce e mia salvezza"*

Ore 16.00 S. Messa

Ore 19.00 Incontro "DopoCresima"

**GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE**

S. Goffredo

*"Gioisca il cuore di chi cerca il Signore"*

- Seminario: Veglia diocesana di preghiera per le Vocazioni (ore 21)

**VENERDÌ 9 NOVEMBRE**

Ded. Basilica Lateranense

*"Il fiume rallegra la città di Dio"*

Ore 16.00 S. Messa

**SABATO 10 NOVEMBRE**

S. Leone Magno

*"Beato l'uomo che teme il Signore"*

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

- Seminario: Incontro Samuel (ore 9.30)

**DOMENICA 11 NOVEMBRE**

S. Martino di Tours

*"Loda il Signore, anima mia"*

Ore 10.30 S. Messa



# 10. Non uccidere

## PAPA FRANCESCO

La catechesi di oggi è dedicata alla Quinta Parola: *non uccidere*.

Il quinto comandamento: *non uccidere*. Siamo già nella seconda parte del Decalogo, quella che riguarda i rapporti con il prossimo; e questo comandamento, con la sua formulazione concisa e categorica, si erge come una muraglia a difesa del valore basilare nei rapporti umani.

E qual è il valore basilare nei rapporti umani? Il valore della vita. Per questo, *non uccidere*.

Si potrebbe dire che tutto il male operato nel mondo si riassume in questo: il disprezzo per la vita. La vita è aggredita dalle guerre, dalle organizzazioni che sfruttano l'uomo, leggiamo sui giornali o vediamo nei telegiornali tante cose, dalle speculazioni sul creato alla cultura dello scarto e da tutti i sistemi che sottomettono l'esistenza umana a calcoli di opportunità, mentre un numero scandaloso di persone vive in uno stato indegno dell'uomo. Questo è disprezzare la vita, cioè, in qualche modo, uccidere.

Un approccio contraddittorio consente anche la soppressione della vita umana nel grembo materno in nome della salvaguardia di altri diritti.

Ma come può essere terapeutico, civile o, semplicemente umano, un atto che sopprime la vita innocente e inerme nel suo sbocciare?

Io vi domando: è giusto "fare fuori" una vita umana per risolvere un problema?

E' giusto affittare un sicario per risolvere un problema? Non si può, non è giusto "fare fuori" un essere umano, benché piccolo, per risolvere un problema. E' come affittare un sicario per risolvere un problema.

Da dove viene tutto ciò?

La violenza e il rifiuto della vita da dove nascono in fondo?

Dalla paura.

L'accoglienza dell'altro, infatti, è una sfida all'individualismo. Pensiamo, ad esempio, a quando si scopre che una vita nascente è portatrice di disabilità, anche grave.

I genitori, in questi casi drammatici, hanno bisogno di vera vicinanza, di vera solidarietà, per affrontare la realtà superando le comprensibili paure. Invece, spesso, ricevono frettolosi consigli di interrompere la gravidanza, cioè è un modo di

dire: "interrompere la gravidanza" significa "fare fuori uno" direttamente.

Un bimbo malato è come ogni bisognoso della terra, come un anziano che necessita di assistenza, come tanti poveri che stentano a tirare avanti: colui, colei che si presenta come un problema, in realtà è un dono di Dio che può tirarmi fuori dall'egocentrismo e farmi crescere nell'amore.

La vita vulnerabile ci indica la via di uscita, la via per salvarci da un'esistenza ripiegata su sé stessa e scoprire la gioia dell'amore.

E qui vorrei fermarmi per ringraziare, ringraziare tanti volontari, ringraziare il forte volontariato italiano che è il più forte che io abbia conosciuto.

Grazie!

E che cosa conduce l'uomo a rifiutare la vita?

Sono gli idoli di questo mondo: il denaro (meglio togliere di mezzo questo, perché costerà), il potere, il successo.

Questi sono parametri errati per valutare la vita.

L'unica misura autentica della vita qual è?

E' l'amore, l'amore con cui Dio la ama!

L'amore con cui Dio ama la vita: questa è la misura. L'amore con cui Dio ama ogni vita umana.

Infatti, qual è il senso positivo della Parola «Non uccidere»? Che Dio è «*amante della vita*».

Il segreto della vita ci è svelato da come l'ha trattato il Figlio di Dio che si è fatto uomo fino ad assumere, sulla croce, il rifiuto, la debolezza, la povertà e il dolore. In ogni bambino malato, in ogni anziano debole, in ogni migrante disperato, in ogni vita fragile e minacciata, Cristo ci sta cercando, sta cercando il nostro cuore, per dischiuderci la gioia dell'amore.

Vale la pena di accogliere ogni vita perché ogni uomo vale il sangue di Cristo stesso. Non si può disprezzare ciò che Dio ha tanto amato!

Dobbiamo dire agli uomini e alle donne del mondo: non disprezzate la vita!

La vita altrui, ma anche la propria, perché anche per essa vale il comando: «Non uccidere».

A tanti giovani va detto: non disprezzare la tua esistenza! Smetti di rifiutare l'opera di Dio!

Tu sei un'opera di Dio! Non sottovalutarti, non disprezzarti con le dipendenze che ti rovineranno e ti porteranno alla morte!

Nessuno misuri la vita secondo gli inganni di que-

sto mondo, ma ognuno accolga sé stesso e gli altri in nome del Padre che ci ha creati.

Lui è «*amante della vita*»

È bello questo, "Dio è amante della vita".

E noi tutti gli siamo così cari, che ha inviato il suo Figlio per noi.

«Dio infatti – dice il Vangelo – ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16).

## Quinta via della Felicità



**Non uccidere**



## R.n.S. vita

Dal 4-6 ottobre, in piazza Matteotti, per 3 giorni è stata montata e rimontata una "Tenda della Misericordia", animata dai gruppi del Rinnovamento. La sera del sabato, a conclusione, la S.Messa celebrata dal Cardinale Bagnasco. "Una porta della Mi-

sericordia dove chiunque entra può sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza" (Papa Francesco da Misericordiae vultus n.3).

I fratelli che hanno partecipato a questa realtà evangelizzatrice sono rimasti entusiasti al di sopra di tutte le loro aspettative. Raccontano: "Le persone, attratte dai nostri canti e dal nostro modo di pregare così insolito, entravano incuriosite e trovavano accoglienza, dimostrazioni di affetto, preghiere dedicate, possibilità di confessarsi. Un grazie particolare ai Sacerdoti che, instancabili, hanno dato la loro disponibilità". Una testimonianza: "Un signore con il suo cane è rimasto incantato entrando nella tenda e ha chiesto preghiere. Ha iniziato a piangere di gioia perché si è sentito accolto ed amato. L'ho invitato ad andare dal sacerdote ma mi ha risposto "Ma proprio io? Ci vorrebbe una giornata a raccontare la mia vita...".

Dopo la confessione è ritornato a pregare, rimanendo tutta la mattina con noi ringraziandoci..."

Dice il nostro Don Michele: "Le persone sono tanto sole, la solitudine, a volte, porta all'angoscia, solo l'amore può vincere la solitudine". Ecco perché è più che mai importante, riuscire a trasmettere agli altri che non sono abbandonati che anzi, noi vogliamo conoscerli, frequentarli, aiutarli, per percorrere insieme le vie dello Spirito. Nello spazio limitrofo, alcuni fratelli, a 2 a 2 come voleva Gesù e, quindi, come facevano gli Apostoli, invitavano i passanti ad entrare, alcuni rispondevano con le solite scuse: "Non ho tempo", alcuni sfoderavano anche ingiurie ma "a noi non è dato di raccogliere, solo di seminare".

Angela

## DERBY della SALUTE



**BILANCIO della SALUTE****Entrate**

Pranzo comunitario	€ 660,00
Giochi	€ 163,17
Stand gastronomia	€ 596,20
Altro	€ 25,00
Lotto	€ 462,00
Mercatino	€ 65,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1971,37</b>

**Uscite**

Spesa Metro	€ 344,34
Spesa giochi	€ 69,67
Gasolio	€ 50,00
Premi derby	€ 25,00
Castagne	€ 156,00
Premi Lotto	€ 62,00
<b>Totale</b>	<b>€ 707,01</b>

<b>Attivo</b>	<b>€ 1264,36</b>
---------------	------------------

**LOTTO della SALUTE**

1° premio	n. 69 bianco
2° premio	n. 1 verde
3° premio	n. 77 bianco
4° premio	n. 15 rosa
5° premio	n. 83 giallo
6° premio	n. 97 rosa
7° premio	n. 47 verde

**TUTTI RITIRATI!!!**

21 ottobre 2018  
**NOZZE D'ARGENTO DI  
 TIZIANA E MAURIZIO CAMBIASO**



**AUGURI E  
 CONGRATULAZIONI!!!**





# INSIEME È PIÙ BELLO!

Con queste parole il Vescovo ci accolse in Cattedrale, lo scorso dicembre, insieme a tanti altri ragazzi della Diocesi e iniziò, così, il cammino in preparazione della Cresima.

Un percorso veramente bello, semplice ma entusiasmante con incontri in parrocchia a scadenza settimanale, incontri vicariali e diocesani.

La partecipazione dei ragazzi, sempre numerosa, ha permesso di vivere tutto questo come momento di Grazia e... *“insieme è più bello”* è diventato il nostro motto.

In questi 7 anni di catechismo abbiamo pregato, lavorato, giocato e il sorriso non è mai mancato. Lasciatemelo dire... non ho mai alzato la voce o sgridato i ragazzi perché il clima creatosi in ogni occasione, sottolineava un'educazione e un'attenzione, nonché rispetto da parte di tutti e qui, un grazie alle famiglie dei ragazzi!

Grazie di cuore!

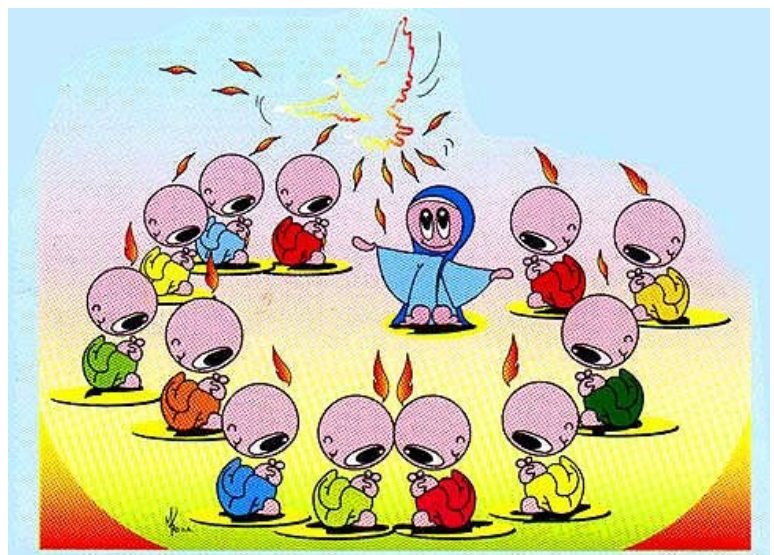
E il giorno della Cresima ve lo raccontano alcuni di loro.

Vorrei dire anche grazie a chi mi ha affiancato in questi anni: grazie a Pietro Lanza, grazie a Marta Bavastro, grazie a Giorgia, grazie ad Eralda e grazie a Carola che continuerà ad essere con noi nel cammino del dopocresima, iniziato mercoledì scorso.

- ◇ Ricevere la Cresima è stato un momento bello e intenso, ringrazio Monsignore per avermi dato il dono dello Spirito Santo. ()
- ◇ Il giorno della Cresima è stato bellissimo, non solo quel giorno, ma anche tutti gli altri giorni che ci siamo visti, abbiamo fatto incontri e, giocando, abbiamo imparato che cosa è lo Spirito Santo e come possiamo “utilizzarlo”. Fare catechismo tutti insieme con due catechiste speciali, è bellissimo! *(Caterina)*
- ◇ E' stata un'esperienza bella e intensa, quando ci trovammo tutti lì davanti alla chiesa provai un'emozione unica e splendida. Nel momento della Cresima, il mio cuore era a mille e subito dopo mi sentii meglio, molto meglio. Grazie alle catechiste, ai genitori, al Don e a Mons.Canessa che hanno fatto sì che tutto questo accadesse. *(Matilde)*
- ◇ Ringrazio Gesù di averci dato il dono dello Spirito Santo, Cresima per me è un'emozione. *(Emanuele)*
- ◇ E' stata un'esperienza bellissima, vorrei riviverla ogni giorno. *(Rose)*

E grazie a tutte le persone che hanno pregato per noi!

*Claudia con  
Rose,  
Matilde,  
Valentina,  
Caterina,  
Martina,  
Cristian,  
Fatma,  
Emanuele*



## SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
10. non uccidere	4-5
R.n.S. Vita	5
Madonna della Salute	6-7
Insieme è più bello	8-9
I tweet di Francesco	

## I TWEET DI FRANCESCO



S..Paolo ci dà un consiglio molto pratico per conservare l'unità: "Sopportarsi a vicenda nell'amore".

Sarebbe bello se tutti i giorni, in qualche momento, potessimo dire: "Signore, che ti conosca e mi conosca".

La salute non è un bene di consumo ma un diritto universale: uniamo gli sforzi perché i servizi sanitari siano accessibili a tutti.

La speranza non è un'idea, è un incontro. Come la donna che aspetta d'incontrare il figlio che nascerà dal suo grembo.

La trasmissione della fede, cuore della missione della Chiesa, avviene per il "contagio" dell'amore.

Dio può agire in qualsiasi circostanza, anche in mezzo ad apparenti fallimenti.

Il lievito dei cristiani è lo Spirito Santo che ci fa crescere con tutte le difficoltà del cammino ma sempre nella speranza.

Apri il tuo cuore e lascia che la grazia del Signore vi entri. La salvezza è un dono, non una forma esteriore di presentarsi.